



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

APIC80600P: IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA

Scuole associate al codice principale:

APAA80600E: IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA

APAA80602L: INFANZIA SPINETOLI - CAPOLUOGO

APAA80603N: INFANZIA SAN PIO X

APAA80604P: INFANZIA PAGLIARE

APAA80606R: ACQUAVIVA CAPOLUOGO

APAA80607T:

APAA80608V: STELLA DI MONSAMPOLO

APEE80601R: PRIMARIA SPINETOLI CAPOLUOGO

APEE80604X: SANDRO PERTINI

APEE806051: ACQUAVIVA CAPOLUOGO

APEE806062: STELLA DI MONSAMPOLO

APMM80601Q: SC. SPINETOLI "GIOVANNI XXIII"

APMM80602R: ACQUAVIVA P."DE CAROLIS"(I.S.C)

APMM80603T: MONSAMPOLO PIAZZA G. MARCONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Una discreta parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curriculum quali priorità da acquisire. Gran parte dei docenti osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

I dati rilevano come l'andamento nel tempo sia soddisfacente rispetto alle percentuali nazionali e regionali in quanto le classi pur in termini di inferiorità risultano avere un gap quasi impercettibile e assestarsi su linee percentuali che non si distaccano di molto dalla maggior parte dei dati nazionali.

Punti di debolezza

Manca un riscontro più ampio dei dati sulla distanza, occorre in particolare prevedere forme di collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado dove si direzionano gli alunni per prevedere progetti ponte che permettano di verificare fino a che punto le competenze e conoscenze acquisite negli ordini inferiori sono consolidati, potenziati o risultano non sufficienti. Anche internamente sarebbe opportuno prevedere una commissione valutazione che monitori l'andamento degli apprendimenti del singolo alunno da quando entra nell'istituto fino a quando non viene licenziato, confrontare i dati annualmente per capire eventuali falle e trovare soluzioni adeguate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari anche se con alterni risultati. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono sostanzialmente definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono, nella maggioranza dei casi, i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività come deducibile dal funzionigramma condiviso. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La quasi totalità delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono sostanzialmente chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti (recente iscrizione alla rete di formazione Compita) ma ha collaborazioni con soggetti esterni soprattutto del terzo settore, diversi e proficui sono stati i partenariati. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Nell'anno 2023-24 saranno attivate progettualità frutto di partenariati. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative ma non sempre con i risultati sperati, in particolare la concertazione con i comuni è alterna e non sempre efficace. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Rientrare nella media regionale e nazionale per le prove standardizzate di italiano in tutti gli ordini coinvolti. Superare e mantenere risultati superiori alle medie regionali e nazionali per le prove standardizzate di matematica e inglese in tutti gli ordini coinvolti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare proposte di didattica cooperativa e lavorare a forme di valutazione condivisa e formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II°
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare momenti in comune tra gli insegnanti dei vari ordini e/o dei dipartimenti disciplinari per condividere buone pratiche e pianificare prove di realtà per classi parallele
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formare un primo gruppo di docenti specializzati nella didattica L2 o nella mediazione linguistica. Elaborare uno spazio di condivisione per materiale e progetti da utilizzare per la formazione e l'accoglienza di studenti e studentesse neo-arrivati/e.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare in sede di esame di primo ciclo gli esiti in senso assoluto spostando la fascia di maggior incidenza dal voto discreto al voto buono.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare proposte di didattica cooperativa e lavorare a forme di valutazione condivisa e formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II°
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare momenti in comune tra gli insegnanti dei vari ordini e/o dei dipartimenti disciplinari per condividere buone pratiche e pianificare prove di realtà per classi parallele
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi di formazione interna riguardanti la metacognizione, l'alfabetizzazione funzionale, il ricorso alla didattica innovativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e finali.

TRAGUARDO

Monitorare e verificare l'andamento scolastico degli alunni nel corso del primo ciclo di studi e l'incidenza dei risultati nel percorso educativo superiore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare proposte di didattica cooperativa e lavorare a forme di valutazione condivisa e formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II°
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare momenti in comune tra gli insegnanti dei vari ordini e/o dei dipartimenti disciplinari per condividere buone pratiche e pianificare prove di realtà per classi parallele
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi di formazione interna riguardanti la metacognizione, l'alfabetizzazione funzionale, il ricorso alla didattica innovativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla base della scelta delle priorità c'è l'analisi dei dati delle prove standardizzate e delle criticità emerse in seno al rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici oltre a quanto emerso dal monitoraggio del servizio e dalle richieste emerse dai confronti con genitori e docenti. Si tratta di priorità già individuati nel



precedente triennio perché si è ritenuto opportuno consolidare quanto già preso in considerazione e quanto avviato in passato. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono da ritenersi strategiche poiché permettono di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.